



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13-03-2018 (punto N 4)

Delibera N 231 del 13-03-2018

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile CARLA CHIODINI

Estensore SIMONA GRASSI

Oggetto

Art. 6, c.3 ter del D.Lgs. 152/06 - Procedimento coordinato di Valutazione di impatto ambientale (VIA) e Valutazione ambientale strategica (VAS) di cui alla parte II del D.Lgs 152/06 e di cui al Titolo II e Titolo III della L.R. 10/10 relativamente al Piano Regolatore Portuale Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica dei servizi e delle attività ittiche - Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro), in Comune di Piombino (LI). Proponente: Società Cooperativa a r.l. LA CHIUSA DI PONTEDORO

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Parere nucleo regionale valutazione

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Direzione Generale	DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Direzione Generale	DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE
Direzione Generale	DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 1/2009 - “*Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale*”;

VISTA la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 - “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.Lgs. 104/2017 - “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE*” in materia di VIA ed, in particolare, le Disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 23 comma 2 primo periodo;

VISTA la L.R. 10/2010 - “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”;

VISTO il DM 172/2016 - “*Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84*”; *relativo alla disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale*”;

VISTO il D.Lgs 42/2004 - “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il DPR 357/1997 - “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTA la L.R. 30/2015 - “*Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010*”;

RICHIAMATE le proprie delibere :

- G.R. n. 283 del 16/03/2015, recante “*Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto*”;

- G.R. n. 1175 del 9/12/2015, recante “*DGR n. 283 del 16.3.2015: Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla LR 10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto. Modifiche Allegati B e C*”;

- G.R. n. 410 del 10.5.2016 recante “*D.lgs. 152/2006, parte seconda; l.r. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015*”;

PREMESSO che i riferimenti al D.Lgs 152/2006, contenuti nel presente atto, fanno riferimento al testo vigente all'avvio del procedimento;

VISTO che il proponente Società Cooperativa a r.l. LA CHIUSA DI PONTEDORO (avente sede legale in Piombino (LI), Piazzale Premuda 2/L, C.F./P.I./R.I. 01400740492) con istanza depositata il 22/11/2016 e perfezionata il 30/11/2016 ha richiesto al competente Settore VIA, ai sensi dell'art. 6 comma 3-ter del D.Lgs 152/2006, l'avvio del procedimento coordinato di Valutazione di impatto ambientale (VIA) e Valutazione

ambientale strategica (VAS) di cui alla parte II del D.Lgs 152/2006 e di cui al Titolo II e Titolo III della L.R. 10/2010 relativamente al progetto di Piano Regolatore Portuale “Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica dei servizi e delle attività ittiche” - Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro), in Comune di Piombino (LI) trasmettendo i relativi elaborati progettuali ed ambientali alla Regione Toscana ed alle Amministrazioni interessate;

DATO ATTO, relativamente all'opera in oggetto, che:

è prevista la realizzazione di un porto (Polo della cantieristica e delle attività ittiche) localizzato nel bacino della Chiusa di Pontedoro, in corrispondenza della foce della fossa Cornia Vecchia in Comune di Piombino (LI) e nelle aree a mare esterne, attestato al margine nord del porto commerciale-passeggeri di Piombino, costituito da un approdo prevalentemente dedicato ai natanti di piccola e media dimensione, integrato da aree per la cantieristica, il rimessaggio e le attività connesse alla filiera ittica (flotta pescherecci, mercato ittico, ...);

è prevista l'articolazione su quattro ambiti principali: 1) darsena turistica; 2) darsena pescherecci, 3) cantieri nautici, 4) nautica sociale e sportiva, per un totale di 909 posti barca;

il progetto interessa fisicamente il Comune di Piombino (LI);

il progetto di Piano Regolatore Portuale (PRP) di che trattasi è sottoposto a procedura di VIA regionale che è stata integrata, per gli aspetti con prevalente valenza strategica, dal procedimento di VAS comunale ai sensi dell'art. 6 comma 3-ter del D.Lgs. 152/2006. Il progetto rientra, infatti, tra quelli di cui alla lettera l) “*Porti turistici e da diporto quando lo specchio acqueo è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri*” dell'allegato III del D.Lgs. 152/2006 e come tale è soggetto alla procedura di VIA di competenza regionale; il Piano Regolatore Portuale, pur configurandosi come atto di governo del territorio (Piano Attuativo) ai sensi della normativa regionale, rientra nel campo di applicazione diretto della VAS di cui all'art.5 comma 2 lett. a) della LR 10/2010, di competenza del Comune ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) della L.R. 10/2010;

in data 30/11/2016 il proponente ha provveduto a versare la somma pari allo 0,5 per mille del costo delle opere, pari a € 30.329,83, come da nota di accertamento n. 11253 del 31/01/2017;

in data 30/11/2016 il proponente ha provveduto a pubblicare l'avviso di avvenuto deposito dell'istanza sul quotidiano “La Nazione” e l'avviso di avvio consultazioni VAS sul BURT n. 48;

con nota del 10/01/2017 il proponente, a seguito di specifica richiesta del Settore VIA datata 12/12/2016, ha provveduto a depositare alcuni elaborati a completamento formale della documentazione presentata all'avvio del procedimento;

il Settore VIA, con nota del 23/01/2017, facendo seguito alla propria precedente comunicazione del 12/12/2016, ha ulteriormente richiesto al proponente di completare da un punto di vista formale la documentazione allegata all'istanza di avvio del procedimento in oggetto, con l'attestazione di versamento a saldo degli oneri istruttori, in quanto non presentato come richiesto con nota del 10/01/2017;

in esito alla sopra citata richiesta del Settore VIA datata 23/01/2017, il proponente, con nota del 06/02/2017 (pervenuta al protocollo regionale il 07/02/2017) ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri a saldo, provvedendo così al completo perfezionamento dell'istanza. In data 06/02/2017 il proponente ha provveduto, infatti, a versare la somma degli oneri a saldo, pari a € 13.544,72, come da nota di accertamento n. 11615 del 24/03/2017;

i termini del procedimento, interrotti a seguito della richiesta di cui al precedente capoverso, decorrono pertanto a far data dal 07/02/2017;

sulla documentazione presentata il Settore VIA ha quindi avviato l'istruttoria provvedendo a richiedere, con nota del 09/02/2017, i pareri di competenza e i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni Interessate,

agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

con riguardo alla VAS, in data 06/04/2017, il Nucleo Tecnico di Valutazione del Comune, quale organo di supporto all'Autorità Competente per la VAS del PRP in oggetto, ha espresso "parere positivo ai fini dell'adozione del parere motivato ex art.26 della LRT 10/2010" senza prescrizioni; la Giunta Comunale, quale Autorità Competente per la VAS, preso atto del verbale istruttorio e delle conclusioni del Nucleo Tecnico di Valutazione, ha espresso con Del. G.C. n.101 del 18/04/2017 parere motivato favorevole senza prescrizioni e/o richiesta di integrazioni ai contenuti programmatici e alla disciplina del PRP;

sulla base degli elementi istruttori acquisiti, con propria nota del 08/05/2017 il Settore VIA ha formulato la richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, assegnando al proponente il termine di 45 gg. per il deposito della documentazione richiesta e disponendo che dell'avvenuto deposito delle medesime sia dato specifico avviso al pubblico;

con nota del 23/06/2017 il Settore VIA ha accolto l'istanza di proroga di ulteriori 45 giorni del termine di presentazione delle integrazioni richieste, avanzata dal proponente con nota del 21/06/2017 ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 152/2006;

il proponente, con la nota del 21/06/2017 di cui al capoverso precedente, ha inoltre ritirato la richiesta di rilascio delle autorizzazioni (art. 109 del D.Lgs 152/2006, approvazione Piano di Utilizzo ex DM 161/2012) avanzata, ai sensi dell'art. 52, comma 2, della LR 10/2010 con l'istanza di avvio del procedimento in oggetto;

in data 08/08/2017 il proponente ha provveduto a depositare presso il Settore VIA della Regione Toscana e le altre Amministrazioni interessate la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta con nota del Settore VIA datata 8/5/2017;

in data 12/08/2017 il proponente ha provveduto a pubblicare un avviso al pubblico sui quotidiani "La Nazione" ed "Il Telegrafo", come richiesto dal Settore VIA con nota del 08/05/2017;

in data 07/08/2017 il proponente ha provveduto a versare la somma degli oneri a saldo (aggiornato sulla base delle integrazioni progettuali prodotte), pari a € 1.718,47, come da nota di accertamento n. 12434 del 28/09/2017;

con nota del 06/09/2017, il Settore VIA ha chiesto i pareri di competenza e i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni Interessate, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati relativamente alla documentazione integrativa depositata dal proponente;

con nota del 18/12/2017 il Settore VIA ha motivatamente disposto il prolungamento, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 del procedimento di valutazione di ulteriori sessanta giorni;

con nota del 17/12/2017 il proponente ha trasmesso una nota di chiarimenti con riferimento al contributo di ASA Spa del 18/10/2017, conseguentemente trasmessa a cura del Settore VIA ai soggetti interessati, ai fini dell'esame della medesima;

con nota del 07/02/2018 il proponente ha comunicato di voler trasmettere documentazione integrativa utile a fornire gli approfondimenti e chiarimenti richiesti dal Settore regionale Tutela della natura e del mare nel proprio contributo del 11/01/2018;

con nota del 13/02/2018 il proponente – come già anticipato - ha trasmesso una nota di chiarimenti ed approfondimenti (con relativi allegati) con riferimento, in particolare, alla nota del Settore regionale Tutela della Natura e del Mare del 11/1/2018, conseguentemente trasmessa a cura del Settore VIA ai soggetti interessati, ai fini dell'esame dei medesimi;

DATO ATTO altresì che

tutta la documentazione presentata dal proponente nel corso del procedimento, fatte salve le esigenze di

riservatezza, è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana e che, al riguardo, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

nel corso del procedimento sono stati acquisiti i contributi tecnici degli Uffici e delle Agenzie regionali, nonché degli altri Soggetti interessati ed i pareri della Provincia di Livorno e del Comune di Piombino;

in data 23/02/20187, previa regolare convocazione, si è svolta la seduta conclusiva del Nucleo regionale di Valutazione, all'esito della quale il Nucleo ha espresso il Parere n. 171;

VISTO il Parere del Nucleo regionale di Valutazione n. 171 del 23/02/2018 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);

DATO ATTO che, successivamente alla chiusura del suddetto Nucleo Regionale di Valutazione, è pervenuto, presso il Settore VIA, il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno del 22/02/2018, prot. 2519 (protocollo regionale n. 106624 del 23/02/2018) - recante parere favorevole con riguardo all'ambito paesaggistico e parere favorevole con riguardo all'ambito archeologico senza prescrizioni - i cui contenuti non incidono sugli esiti istruttori raggiunti, come risultanti dal suindicato Parere del Nucleo regionale di Valutazione n. 171 del 23/02/2018 (Allegato A);

RITENUTO comunque opportuno portare a conoscenza del proponente, nonché del Comune di Piombino competente a svolgere il successivo procedimento autorizzativo, i contenuti del sopra citato parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno, provvedendo a trasmetterne copia a cura del Settore VIA;

VISTO che il medesimo Parere del Nucleo regionale di Valutazione contiene la proposta alla Giunta Regionale di dare atto del parere motivato VAS favorevole senza prescrizioni e/o richiesta di integrazioni del Comune di Piombino di cui alla Del. G.C. 101/2017 e di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, del D.Lgs. 152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni nello stesso elencate;

RITENUTO di condividere i contenuti, le considerazioni e le conclusioni espressi nel citato Parere del Nucleo regionale di Valutazione n. 171 del 23/02/2018;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di dare atto del parere motivato VAS favorevole senza prescrizioni e/o richiesta di integrazioni del Comune di Piombino di cui alla Del. G.C. 101/2017;

2) di esprimere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al Piano Regolatore Portuale "Distretto della Nautica, Polo della Cantieristica dei servizi e delle attività ittiche - Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro), in Comune di Piombino (LI), proposto dalla Società Cooperativa a r.l. LA CHIUSA DI PONTEDORO (avente sede legale in Piombino (LI), Piazzale Premuda 2/L, C.F./P.I./R.I. 01400740492), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni di cui al Parere del Nucleo Regionale di Valutazione n. 171 del 23/02/2018, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), fermo restando che:

- il proponente nelle successive fasi progettuali e dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- la realizzazione degli interventi previsti si deve conformare alle norme tecniche di settore, nonché alla disciplina normativa degli atti di pianificazione territoriale e di settore;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

3) di individuare, ai sensi dell'art. 55, comma 1 della LR 10/2010 e della DGR 283/2015, Allegato A, quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1), quelli

indicati nelle singole prescrizioni riportate nel suindicato Parere del Nucleo Regionale di Valutazione n. 171/2018 e con il supporto dei Soggetti ivi indicati. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

4) di stabilire in anni 12 a far data dalla pubblicazione del presente atto sul BURT la durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006;

5) di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto alla Società Cooperativa a r.l. LA CHIUSA DI PONTEDORO;

6) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

7) di trasmettere alla Società Cooperativa a r.l. LA CHIUSA DI PONTEDORO ed al Comune di Piombino, a cura del Settore VIA, il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno del 22/02/2018, prot. 2519 (pervenuto al protocollo regionale il 23/02/2018 al 106624) ;

8) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR (oppure al Tribunale regionale Acque Pubbliche nei casi previsti) nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
EDO BERNINI